

ISTITUTO COMPRENSIVO n. 5 "P. A. MATTIOLI "

Via N. Sauro, 1 - 53100 Siena / ☎ 0577-48080 / ☎ 0577-42981 / ☎ 0577-045544 Cod. Fisc. 92061500523

✉ siic82500d@istruzione.it ✉ siena1.di@libero.it ✉ siic82500d@pec.istruzione.it

www.icmattioli.it

Piano Didattico Personalizzato per alunni/e con DSA

Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)

NOTA: il PDP è atto dovuto in presenza di alunni con DSA. Viene redatto collegialmente dal team/consiglio di classe, completato dalle programmazioni curricolari e concordato con la famiglia. Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico, e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi. Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dell'allievo (età adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Al Dirigente scolastico, al docente referente ed agli OCCC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva di questi impegni.

ANNO SCOLASTICO:

ALUNNO:

1. DATI GENERALI

Nome e Cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante referente DSA Insegnanti della classe	
Diagnosi clinica	redatta in data... da... presso...
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla didattica
Bilinguismo o italiano L 2	

Autostima dell'alunno

- Nulla
- Scarsa
- Sufficiente
- Buona
- Ipervalutazione

Aspetti emotivi-affettivo-relazionali

CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDER

Acquisita [] Da rafforzare [] Da sviluppare []

1.1 DIAGNOSI CLINICA

(Art. 3, Legge 170/2010)

--

1.2 INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI

1. Interventi riabilitativi:

Tipo di intervento	Operatore di riferimento
Logopedia	
Psicomotricità	
Interventi didattici specifici in strutture esterne	
Altro (specificare)	

2. Interventi sanitari e terapeutici

(neuropsichiatra, psicologo, ecc)

Tipo di intervento	Operatore di riferimento
Altro (specificare)	

1.3 FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

Lettura		Elementi desunti dalla diagnosi	
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	
	Mentale		
	Per iscritto		
Altro	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:		
	Ulteriori disturbi associati:		
	Bilinguismo o italiano L2:		
	Livello di autonomia:		

2. ABILITA' STRUMENTALI

ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE

2.1 **Lettura** (L.170\10, art1, comma 2)

<p>Cosa legge</p> <ul style="list-style-type: none">• Singole lettere• Sillabe semplici\complesse• Singole parole mono\bi\tri e polisillabiche• Intere frasi• Brani di breve lunghezza
<p>Carattere utilizzato</p> <ul style="list-style-type: none">• Stampato maiuscolo• Stampato minuscolo• corsivo
<p>Qualità della lettura</p> <ul style="list-style-type: none">• lenta• imprecisa• sillabata <p>Errori ricorrenti</p> <ul style="list-style-type: none">• mancato riconoscimento del grafema• inversione di fonemi• sostituzione\scambio• non rispetta la punteggiatura• prosodia (tono, accento, intonazione) <p>Come legge</p> <ul style="list-style-type: none">• mentalmente• ad alta voce
<p>Comprensione</p> <ul style="list-style-type: none">• comprende semplici frasi• comprende brani di breve lunghezza• accede in modo autonomo al testo

2.2 Scrittura (L.170\10 ,art.1, commi 3e 4)

<p>Cosa scrive</p> <ul style="list-style-type: none">• Singole sillabe• Sillabe semplici\complesse• Singole parole mono\bi\tri e polisillabiche• Frasi medio lunghe• Brevi testi• Altro _____
<p>Errori ricorrenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Errori fonologici (omissioni,sostituzioni, inversioni di lettere o sillabe)• Errori fonetici (doppie,accenti)• Errori ortografici (uso dell'H,apostrofo, separazioni e fusioni illegali)• Errori semantico-lessicali (es l'ago\lago)• Altro _____
<p>Come scrive</p> <ul style="list-style-type: none">• Copia• Scrive sotto dettatura• Utilizza ausili per la scrittura• Altro _____ <p>Qualità della scrittura</p> <ul style="list-style-type: none">• Chiara• Grande• Pesante <p>Qualità del tratto</p> <ul style="list-style-type: none">• Segmentato• Fluido• Eccessiva pressione <p>Carattere</p> <ul style="list-style-type: none">• Stampato maiuscolo• Minuscolo• Corsivo

2.3 Calcolo (L.170\10 art.1, comma 5)

Prerequisiti del calcolo (quantità, grandezza, classificazione in base a uno o più attributi...)

- Riconosce i simboli numerici
- Associa il simbolo alla quantità
- Conosce il valore posizionale delle cifre
- Esegue classificazioni e seriazioni
- Altro _____

Difficoltà

- Nella lettura, nella scrittura e nella ripetizione del numero
- Nell'identificazione della grandezza
- Nel riconoscimento del valore posizionale delle cifre

Difficoltà nella manipolazione del numero con errori:

- Nelle tabelline
- Nel calcolo a mente o scritto
- Nell'incolonnamento
- Nelle operazioni
- Nel riconoscimento della formula da applicare
- Di applicazione della formula
- Altro _____

Calcolo

Rispetto alla diagnosi specialistica riportare le osservazioni riguardo alla correttezza ed alla velocità di esecuzione.

2.4. Lingue straniere

Letture (L.170\10, art.5)

Cosa legge

- Singole lettere
- Sillabe semplici\complesse
- Le parole trasparenti (suono corrispondente al grafema)
- Intere frasi
- Brani brevi

Qualità della lettura

- Lenta
- Imprecisa
- Sillabata

Come legge

- Mentalmente
- Ad alta voce

Comprensione

- Comprende singole parole
- Comprende semplici frasi
- Comprende brani di breve lunghezza
- Accede in modo autonomo al testo

Ascolto

- Comprende singole parole
- Comprende semplici frasi
- Comprende semplici testi
- Riconosce dal contesto la parte grammaticale
- Riconosce vocaboli specifici per disciplina

Uso di ausili

Indicare se diversi da quelli contemplati al successivo punto 3 (strumenti compensativi)

3. **MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE** (Legge 170/10, art. 5)

NOTE Dopo una attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del team/consiglio di classe si analizzano le possibili MISURE DISPENSATIVE e COMPENSATIVE proposte (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee (mettere una X accanto a quelle proposte).

<p>Misure dispensative</p>	<p>L'alunno viene dispensato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri ○ dalla lettura ad alta voce ○ dal prendere appunti ○ dal copiare dalla lavagna ○ dalla dettatura di testi/appunti ○ dall'uso del vocabolario ○ dallo studio mnemonico delle tabelline ○ dai tempi standard ○ da un eccessivo carico di compiti ○ altro <hr/>
-----------------------------------	---

<p>Strumenti compensativi</p>	<p>L'alunno usufruisce dei seguenti strumenti compensativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ alfabetiere/tabella dei caratteri ○ Tabelle per suoni difficili e convenzioni ortografiche ○ sintesi e tabelle con definizione breve, esempi e guida per analisi grammaticale e sintattica ○ liste di sinonimi e contrari divise per campi semantici (per arricchimento lessicale) ○ uso della tavola Pitagorica ○ uso della calcolatrice ○ mediatori didattici (immagini, schemi, mappe...) ○ computer con videoscrittura e correttore ortografico; stampanti e scanner ○ risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali) ○ mappe concettuali ○ tabelle e formulari con esempi di applicazione ○ altro <hr/>
--------------------------------------	--

Note

4. CONTRATTO FORMATIVO

Strategie metodologiche e didattiche

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi a disposizione per la produzione scritta;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
- verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;
- aver cura che le richieste operative in termini quantitativi siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa;

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

Composizione del team/consiglio di classe.....:

Nome e Cognome	Disciplina	Obiettivi curricolari proposti (secondo la programmazione didattica)
----------------	------------	--

		adottata per disciplina)

5. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE (Legge 170/10 artt. 2, 5 comma 4)

Si concordano le seguenti misure compensative e dispensative:

- Lettura delle consegne e del testo del compito scritto da parte dell'insegnante;
- Evitare di consegnare materiale scritto a mano prediligendo quello stampato, o digitale, o registrato;

- Interrogazioni programmate;
- Compensazione con prove orali di compiti scritti;
- Uso di mediatori didattici e/o ausili informatici durante le interrogazioni;
- Tempi più lunghi per l'esecuzione del compito;
- Utilizzo di domande a risposta chiusa per la verifica dell'apprendimento (scelta multipla, vero/falso...);
- Valutazione incentrata sulle conoscenze e non sulle carenze;
- Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- Stipula di un "patto" sia con l'alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile

7. PATTO CON LA FAMIGLIA (Legge 170/10 art. 6)

Si concordano

- I compiti a casa (eventuale riduzione e/o carico di lavoro equilibrato);
 - Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;
 - Le interrogazioni;
 - Le modalità di aiuto: chi, come, per quali attività/discipline;
 - Altro:
-

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO E' STATO CONCORDATO E REDATTO DA:

	Nome	Firma
Famiglia		
Operatori		
Insegnanti		
Il referente di Istituto per i DSA		

data